

ANSA

#### ANZIANI: SACCONI, UN INDICE ISTAT SPECIFICO SUI LORO CONSUMI

(ANSA) - ROMA, 11 NOV - Un nuovo indice Istat sui consumi delle persone anziane: e' l'idea lanciata dal ministro del welfare, Maurizio Sacconi, nell'ambito di un convegno organizzato dall'associazione "50 e piu' Fenacom".

Si tratterebbe, secondo Sacconi, di un indice che tenga conto dei consumi specifici degli ultrasessantenni, in modo da tarare i loro bisogni sulla base dei consumi quotidiani, che sempre piu' "pesano su questa categoria di cittadini". La proposta rientra, ha spiegato il ministro, tra le altre del Libro Bianco. "Dobbiamo porci - ha spiegato Sacconi - l'obiettivo di dare piu' qualita' a questa fase della vita, visto che viviamo piu' a lungo. Il che significa organizzare meglio i servizi socio-sanitari e assistenziali, prendendo a modello quelli del Nord estendendoli al Centro-Sud".

Secondo il ministro occorre anche "incoraggiare l'invecchiamento attivo, garantendo il prolungamento del rapporto di lavoro ed evitando l'uscita precoce dal mercato".

Ancora, bisogna "consentire il cumulo fra pensioni e reddito da lavoro" e "garantire la formazione continua a partire dalla alfabetizzazione informatica, in modo che le persone anziane siano messe sempre nelle condizioni di essere occupabili, utili a se' e agli altri". (ANSA).

AB

11-NOV-08 14:11 NNNN

#### ANZIANI: SESSANTENNI I PIU' DESIDEROSI DI LAVORARE, RICERCA

(ANSA) - ROMA, 11 NOV - E' la fascia d'eta' tra i 60 e i 69 anni quella piu' vogliosa, nell'ambito della terza eta', di essere attiva nel lavoro. E se quasi uno su due di questa fascia sceglierebbe il part time, il 17,1% si dice disposto a lavorare a tempo pieno: lo rivela l'undicesimo Rapporto Essere Anziano Oggi, redatto da Nadio Delai di Ermeneia e presentato oggi, nel corso di un convegno organizzato dall'associazione "50 & Piu' Fenacom".

Il Rapporto, che si basa su un'indagine di campo condotta nel corso del 2008 su tre fasce di eta' (50-59 anni, 60-69 e da 70 anni in poi), evidenzia anche che a voler lavorare in tarda eta' sono soprattutto i maschi, le persone che hanno un livello medio e medio-alto di istruzione e coloro che gia' attualmente svolgono attivita' mista di pensione e lavoro. E il desiderio di continuare a lavorare anche dopo la pensione riguarda, secondo l'indagine, il 68,1% degli intervistati, mentre il 46,7% chiede provvedimenti di legge che aiutino l'avvio di nuove attivita' imprenditoriali oppure lo sviluppo di nuove attivita' gia' esistenti, il 79,3% vorrebbe mettere a disposizione le proprie competenze in qualita' di formatore e/o di consulente nei confronti di persone, aziende, enti e associazioni, l'81,8% vorrebbe destinare una quota del proprio tempo ad attivita' di volontariato.

(ANSA).

AB

11-NOV-08 14:32 NNNN